

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

10 gennaio 2025

a cura dell'Ufficio Stampa

Rassegna Stampa

10-01-2025

UNIONE RENO GALLIERA

NUOVA FERRARA	10/01/2025	18	Nel weekend mostra e visita alla chiesa <i>Redazione</i>	2
NUOVA FERRARA	10/01/2025	35	La Despar non brilla, ma con gli Stars basta Record eguagliato: 14 vittorie consecutive <i>L.m.</i>	3
REPUBBLICA BOLOGNA	10/01/2025	5	Debiti Pd, tagli ai circoli Gli iscritti: "Un'ingiustizia" = Tagli ai circoli il Pd corre ai ripari L' amarezza della base <i>Caterina Giusberti</i>	4
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	10/01/2025	49	Debiti Pd, firmato il no di rientro Circoli dal riorganizzare e rilancio «Si taglia il 20% dei metri quadri» <i>Rosalba Carbutti</i>	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	10/01/2025	55	Interporto Race, prima edizione della gara internazionale di corsa su strada <i>Redazione</i>	7
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	10/01/2025	70	Mesola, Valsanterno e Lagaro: le prime tre vanno al tappeto <i>Redazione</i>	8

Pieve di Cento Nel weekend mostra e visita alla chiesa

► Ricca la proposta nel weekend a Pieve di Cento. Domani alle 10.30 inaugura la mostra delle tavole di "Stardust" di Hannah Arsen, alla biblioteca "Le Scuole", via M. Rizzoli 4-6. Sempre domani, alle 21, al teatro Zeppilli c'è "Him", concept e regia di Fanny & Alexander. Domenica, invece, dalle

10 alle 12 apertura straordinaria chiesa dei santi Rocco e Sebastiano. Infine, dalle 11 alle 12 e dalle 15 alle 16 mediazione gratuita in Pinacoteca. ●



Peso:3%

Divisione regionale I Il successo 56-82 garantisce la prosecuzione del cammino

La Despar non brilla, ma con gli Stars basta Record eguagliato: 14 vittorie consecutive

Ferrara Nel turno infrasettimanale di ripresa di Divisione regionale 1, la Despar 4 Torri Ferrara del coach Dalpozzo riparte da ciò che aveva lasciato prima della sosta. In una gara non esaltante ma sempre gestita sul parquet degli Stars, capitano Pusinanti e compagni ritornano a Ferrara con due punti ed eguagliano il record di 14 successi consecutivi della scorsa stagione: alla fine è 56-82, con Ghirelli top scorer (13 punti), ben coadiuvato da Pusinanti, Bertocco e Caselli.

Nelle battute d'avvio, nonostante l'alta intensità dei padroni di casa, la Despar afferra già le redini della gara (14-22 al 10'). I granata si sbloccano e con le due bombe consecutive di Cattani

scappano definitivamente sul +15. Gli Stars sono costretti a soluzioni forzate in attacco e subiscono sui due lati del campo la fisicità granata: Dalpozzo realizza il 17-34. I padroni di casa si risvegliano ma il 5-0 non spaventa la 4 Torri, che risponde con lo 0-8 di Bertocco, Bianchi e Caselli per il 27-44 dell'intervallo. Al rientro in campo la Despar torna a controllare il match sul +25 ancora con Bianchi. Le due triple siglate da Loro trovano una pronta risposta dei granata che, con Mujakovic, toccano il massimo vantaggio di serata sul +27. Al 30' è 47-67. Gli Stars continuano a lottare, ma il copione è sempre quello e non vanno oltre le 18 lunghezze di distacco: la Despar

gestisce fino alla sirena conclusiva. Ora poco tempo per festeggiare e per preparare il prossimo appuntamento in campionato, quello del tardo pomeriggio di domenica sul campo di Castel Maggiore, altro match che i granata vogliono vincere.

●
L.M.

Capitano

Nella foto a destra **Davide Pusinanti** che guida la formazione capollista imbattuta alle nata da Dalpozzo



Matteo Ghirelli
Miglior marcatore dei granata con 13 punti a referto



Peso: 22%

ref-id-1194

478-001-001

Debiti Pd, tagli ai circoli Gli iscritti: "Un'ingiustizia"

Ieri sera si sono iniziati a definire gli accordi tra la Federazione del Pd, l'Immobiliare Porta Castello e la Fondazione Duemila, la cassaforte costituita dagli ex Ds alla nascita del Pd, che conta un centinaio di proprietà tra circoli, magazzini, capannoni e terreni. Presenti il tesoriere nazionale del partito, Michele Fina e il sindaco Lepore. L'accordo sottoscritto prevede la liberazione di una parte

degli immobili, circa il 20% delle superfici oggi a disposizione del Pd. Ci sono ingenti debiti da ripianare. L'amarezza dei militanti.

di Caterina Giusberti • a pagina 5

Tagli ai circoli il Pd corre ai ripari L'amarezza della base

Via all'accordo tra Fondazione e Federazione, per cedere il 20% dei mq
In arrivo un piano di riorganizzazione, rischiano di sparire sedi storiche

di Caterina Giusberti

Piange, al telefono, Gerardo Solimine, segretario del circolo Giusti-Ferrarini di via della Pietra 29. «È uno scandalo mettere in vendita il nostro circolo – dice – sbatterò i pugni sul tavolo fino all'ultimo, davvero non si capisce perché si debbano tenere aperti dei circoli fantasma e chiudere noi che di iscritti ne abbiamo una novantina e ci siamo dati un gran da fare, anche durante il Covid. La Fondazione Duemila si faccia un esame di coscienza». Sta tutto nelle sue parole, il prezzo politico della transizione che inizia oggi per il partito democratico. Per far tornare i conti rischiano di chiudere circoli storici come il Galvani che fu di Romano Prodi, il circolo Colli di via San Mamolo, l'Andrea Costa di via Bastia e il Passepartout di via Galliera. In provincia Casalecchio

perderà un circolo, e resteranno senza sedi Minerbio e Galliera. Un terremoto politico.

E infatti c'erano tutti ieri sera nella sede della Federazione di via Andreini. Dal tesoriere nazionale Michele Fina a Igor Taruffi, responsabile dell'organizzazione del partito, passando per il sindaco Matteo Lepore, il deputato Andrea De Maria, il segretario regionale Luigi Tosiani, la segretaria Federica Mazzoni e i vertici della Fondazione Duemila, la cassaforte costituita dagli ex Ds alla nascita del Pd, che conta in tutto un centinaio di proprietà tra circoli, magazzini, capannoni e terreni. Dopo una trattativa durissima, andata avanti fino a sera, alla fine è stato firmato l'accordo che mette nero su bianco la lista degli immobili che torneranno in pancia alla Fondazione per essere venduti e ripianare la metà del debito da 4

milioni accumulato negli anni dal partito. Nel comunicato congiunto diramato alla fine si parla della «liberazione del 20% delle superfici attualmente in uso dal Partito Democratico». Un annuncio fatto in metri quadri, insomma, piuttosto che in numero di circoli. Alle risorse derivanti dalla vendita si aggiungeranno comunque altri fondi in arrivo dal Nazareno, grazie ai proventi del 2 per mille. Il resto sarà spalmato in un piano di ripianamento della durata di vent'anni.

Resta uno schiaffo dolorosissimo, per i militanti. Come Federico Diamanti, segretario del circolo Andrea Costa, un immobile per il qua-



Peso: 1-6%, 5-51%

le la Fondazi. «Non sono belle giornate – dice – i miei iscritti sono molto preoccupati. Spero che la direzione del 20 gennaio rimedierà a questo lungo silenzio». L'accordo di ieri infatti sarà poi ratificato in direzione, per poi essere discusso nei giorni successivi in un'assemblea coi segretari di circolo, con qualche (minimo) margine di manovra. Sempre la nota di ieri parla di una valutazione «luogo per luogo» da effettuare insieme ai circoli.

E infatti il segretario del Passepartout Gabriele Tonicchi, ieri ancora ci sperava: «Io sono convinto che alla mia generazione spetti la responsabilità di disegnare un nuo-

vo modello di partito. Ma sono anche fiducioso che verrà riconosciuto il lavoro che stiamo facendo dentro al mio circolo, che è economicamente ampiamente sostenibile». Sempre nel quartiere Barca-Borgo Pangale, dovrebbero chiudere o venire accorpati anche il Bizzarri e il Pertini, oltre al Giusti Ferrarini. Per quanto riguarda la provincia invece, a Casalecchio chiuderà il circolo "Il Ponte" e un magazzino. Resta senza sedi Pd Galliera. E addio anche al centro feste di Minerbio, un capannone da 300 posti a sedere con cucina attrezzata. «Sapevamo dei problemi economici ma non che fossero così gravi – commenta

il segretario Riccardo Rivani – noi qui abbiamo solo quello, se ce lo tolgono non avremo più un punto di aggregazione. La prossima festa del pesce è in programma a febbraio e sicuramente la faremo. Continueremo ad andare nella nostra sede finché non ci cambiano la serratura».

**Presenti ieri sera
in via Andreini anche
il tesoriere nazionale
del partito
Michele Fina
e il sindaco Lepore**

**Gerardo Solimine
del Giusti-Ferrarini
"Batterò i pugni
sul tavolo, assurdo
lasciare senza casa
cento militanti"**



▲ **Circoli**

Qui sopra il Passepartout di via Galliera, in alto il Galvani di via Orfeo



Peso:1-6%,5-51%

Debiti Pd, firmato il piano di rientro Circoli da riorganizzare e rilancio «Si taglia il 20% dei metri quadri»

Chiuso l'accordo in via Andreini, presente lo stato maggiore del partito con Taruffi, Lepore e De Maria
La nota condivisa: «Sostenibilità degli affitti da valutare sede per sede». Le sezioni dovrebbero passare da 87 a 45

di **Rosalba Carbutti**

L'accordo è stato firmato in serata nella sede della Federazione Pd di via Andreini, dopo una lunga riunione. Un'intesa, quella tra il partito bolognese e la Fondazione Duemila, che punta a ripianare un debito record di 4 milioni, relativo agli affitti non versati negli ultimi tre anni alla cassaforte degli ex Ds che detiene la proprietà degli immobili. Per questo, ieri sera, era presente tutto lo stato maggiore del Pd locale e nazionale: la segretaria provinciale Federica Mazzoni, il vice Matteo Meogrossi, la responsabile locale dell'Organizzazione Giulia Cacioli e il segretario cittadino Enrico Di Stasi; poi il sindaco Matteo Lepore, il deputato dem Andrea De Maria, il segretario regionale Luigi Tosiani e gli 'emissari' del Nazareno, il responsabile organizzazione Igor Taruffi e il tesoriere Michele Fina, che anche ieri ha sottolineato che la missione è dare una mano con i proventi del 2 x Mille. La nota finale, diramata dopo le 22.30, racconta di

«un'intesa tra il partito e i rappresentanti della Fondazione Duemila e dell'Immobiliare Porta Castello per la gestione del patrimonio immobiliare in uso al Pd, in una fase di crescita economica e politica, consente finalmente di affrontare importanti e vincolanti impegni sul passato e soprattutto un progetto di radicamento e presenza per il futuro».

Nell'accordo «si prevede la liberazione di una parte degli immobili attualmente in uso; l'ipotesi iniziale è di circa il 20% delle superfici oggi a disposizione del Pd». Una percentuale di metri quadri, al di là di come la si giri, comunque, che dovrebbe equivalere in circa un 40% di avamposti dem da chiudere, passando da 87 sedi a circa 45 che dovranno versare canoni d'affitto più alti. Dalle ultime ipotesi, si tratterebbe di circa 500mila euro annui, la stessa cifra che si paga oggi con le sedi al completo. Sul tema della riorganizzazione dei circoli, però, è stato dato margine di manovra alla Federazione per «sottoporre alle proprie organizzazioni territoriali

un piano di riorganizzazione delle sedi dei circoli, centri feste e magazzini e valuterà luogo per luogo la sostenibilità economica di ogni affitto. I circoli saranno quindi chiamati nelle prossime settimane a valutare i dettagli del piano», si legge nella nota che tenta di rasserenare le acque agitate tra gli iscritti dem. Negli ultimi giorni, infatti, sono diversi i circoli finiti tra i 'sacrificabili': il Passepartout, il Galvani (l'ex sede di Prodi) e la Casetta Rossa. In provincia si parla della perdita di un circolo a Casalecchio e l'azzeramento delle sedi a Galliera e Minerbio. Il Pd, comunque, «rilancia la collaborazione positiva con la Fondazione Duemila», segno che in qualche modo la quadra si troverà per rientrare del debito di 4 milioni. Un piano che potrebbe essere più soft rispetto a quanto emerso negli ultimi giorni con 300mila euro da versare subito (la metà dal Nazareno) e il resto, con rate di circa 100mila euro l'anno, in 20 anni.



Il tesoriere nazionale

MICHELE FINA



«Oggi abbiamo risorse»

Arrivano dal 2 x Mille

«Per noi la priorità è riaprire i circoli. Non chiudiamo quelli, ma sedi, tipo magazzini e altro, che non servono. Rispetto a Bologna, il Pd ha risorse sufficienti dal 2 x Mille»

Igor Taruffi e Michele Fina davanti alla sede della federazione provinciale del Pd in via Andreini, in San Donato



Peso: 54%

Bentivoglio

Interporto Race, prima edizione della gara internazionale di corsa su strada

Prima edizione, domenica mattina, per la Interporto race: gara internazionale di corsa su strada in circuito per donne e uomini, e con una camminata ludico motoria per ogni età in partenza dalle 8,30 dal centro direzionale di Interporto.



Peso:4%

Mesola, Valsanterno e Lagaro: le prime tre vanno al tappeto

E' stato un turno infrasettimanale ricco di colpi di scena quello del girone C di Promozione. Tutte e tre le prime della classe sono infatti uscite sconfitte dalle rispettive sfide casalinghe. La capolista Mesola è caduta 2-1 contro la Comacchiese, il Valsanterno è stato inaspettatamente battuto 3-1 dall'Msp mentre l'atteso derby appenninico tra il Valsetta Lagaro ed il Faro Gaggio si è concluso 2-1 per la formazione ospite, in netta risalita e con ancora una partita da recuperare (quella interna con la Comacchiese in programma mercoledì prossimo). Questa seconda giornata di ritorno ha offerto altri tre derby tutti bolognesi: la quinta della classe Bentivo-

glio non è riuscita ad andare oltre l'1-1 esterno contro l'Atletico Castenaso, il Felsina ha espugnato 2-1 il terreno di gioco del Petroniano mentre il fanalino di coda Junior Corticella ha centrato la terza vittoria consecutiva battendo tra le mura amiche il Trebbo.

La classifica: Mesola 38, Valsanterno 37, Valsetta Lagaro 36, Comacchiese* 35, Bentivoglio 33, Faro Gaggio* 30, Centese 29, X Martiri 25, Portuense 24, Casumaro, Consandolo e Petroniano 23, Trebbo 22, Msp 21, Felsina e Atletico Castenaso 16, Masi Torello 15, Junior Corticella 14 *una partita in meno.



Peso:10%